

## Cosa vuol dire fare cultura all'Elba?

È questa la prima domanda che mi è stata proposta da due ex alunne del Liceo Foresi che dirigono oggi il settimanale *Lisola*. Essere operatori culturali all'Elba significa far conoscere, conservare e valorizzare il patrimonio culturale che un'isola dalla civiltà millenaria possiede. Questo patrimonio è costituito anzitutto dalle testimonianze visibili di tale civiltà che sono state lasciate dai popoli che si sono avvicendati a traverso i secoli sul suolo dell'isola, a partire dalle genti preappenniniche agli Illvates, Liguri, Etruschi, Romani, Pisani, Medici, Spagnoli, Apptiani, Francesi, Lorenesi, fino all'Unità d'Italia. E quindi tutto il patrimonio di torri, castelli,

fortezze, chiese, santuari, musei che contengono tutti i reperti venuti alla luce attraverso gli scavi e l'indagine sottomarina. Essere operatori culturali all'Elba significa far conoscere e incrementare il patrimonio storico, letterario e scientifico relativo alla presenza di questi popoli. Fare cultura significa illustrare con qualsiasi mezzo grafico, pittorico, fonico, visivo, audiovisivo le bellezze naturali dell'isola, la sua costituzione geologica, le sue risorse, l'attività secolare delle sue genti, mineraria, agricola, marinara. Far conoscere soprattutto ai giovani i personaggi che con la loro attività si sono distinti nell'ambito culturale, politico, militare, patriottico ecc. Significa infine studiare

l'evoluzione del lessico elbano, notarne le principali caratteristiche, studiare l'origine dei nomi locali spesso collegati con le vicende storiche. Significa infine studiare e divulgare le tradizioni pagane e religiose, le usanze, il folclore che ci sono note attraverso la tradizione orale e scritta. Un programma di grande impegno che oggi può essere realizzato contando sulla disponibilità da parte delle amministrazioni comunali, degli Enti comprensoriali, della Provincia e della Regione, della Comunità Europea. Era difficile fare cultura nell'immediato dopoguerra quando mancava tutto e altri e più gravi erano i problemi da risolvere. Oggi la situazione

è diversa: ogni comune ha il suo Centro Congressuale oppure un Centro Polivalente. A Portoferraio in particolare - oltre al Centro Congressuale De Laugier - è disponibile il Centro Arti visive e figurative Telemaco Signorini lungo la Calata Mazzini e presso i Forni di San Francesco un locale per le attività giovanili che ora possono usufruire anche dell'Aula Magna dell'ex Liceo Foresi, dove ai nostri tempi si svolgevano le manifestazioni culturali cessate quando la stessa aula dovette ospitare una classe della scuola media Pascoli e il Liceo fu trasferito nella nuova sede di Viale Elba.

A.P.

## Albergatori elbani in assemblea Nascono i patti territoriali

Un'analisi a 360 gradi sull'imprenditoria che opera nel settore del terziario - nella fattispecie nel microcosmo dell'industria delle vacanze all'Elba - è quella che è stata condotta dal presidente dell'associazione degli albergatori elbani (320 soci per un fatturato annuo che supera i dieci miliardi di lire) Mauro Solari, in occasione della 45esima assemblea annuale che il sodalizio isolano ha tenuto all'Auditorium dell'Hotel Airone di San Giovanni il 15 ottobre. Seguendo uno stile che molti osservatori hanno attribuito a Boris Prochieschi (più di dieci anni alla presidenza dell'associazione) suo predecessore, Mauro Solari ha condotto davanti ad un uditorio attento formato in prevalenza da associati, ma anche da pubblici amministratori, autorità civili e militari dell'Isola, un'analisi puntigliosa, attenta, condotta con realismo di un chirurgo che affonda il bisturi nella piaga del paziente per capire l'insorgere del male e per progettare le soluzioni. Tutti concordi sulla tesi che la fonte principale di ricchezza (il turismo) deve essere mantenuta. Ma l'obiettivo non può essere centrato se non si riesce a coinvolgere nell'operazione anche il legislatore e l'amministratore pubblico.

per l'obiettivo 5b hanno ottenuto maggiore considerazione. Venti (delle 35 imprese isolate ammesse) potranno così destinare agli investimenti oltre venti miliardi di lire attivando un indotto di almeno 120 miliardi. Con questi presupposti l'albergatore elbano può nutrire fondate speranze nella costituzione di un "fondo rotativo" a sostegno degli investimenti nel settore. Sarebbe un

potrebbero rivelarsi insufficienti quando diverrà operativa (autunno 1998 secondo le indicazioni dell'assessore regionale Barbini). Però attenzione. Con il 1999 saranno esecutivi i "Patti territoriali" e i "Contratti d'area" fino ad oggi riservati all'industria. "Il principio di concertazione - ha aggiunto il presidente degli albergatori - il rapporto pubblico-privato, più volte da noi

l'industria delle vacanze fosse un'economia a "reddito di posizione". Oggi occorre programmare, incentivare, investire. Vediamo come si articola l'analisi degli albergatori. Quest'anno si è chiusa una stagione tutto sommato positiva con un incremento del 7-8 per cento di presenze. Dato confortante se lo si paragona al calo del turismo termale nella nostra Regione e alle presenze registrate in Versilia che si sono mantenute sugli stessi livelli dell'anno precedente. Merito di una buona politica di promozione condotta dall'Apt, dalla stessa associazione e dal pool Elba Promotion, incoraggiata dalle iniziative comunali (Festival Bar a Capoliveri, e anniversario Cosmopoli). C'è anche stata una buona risposta di rubriche televisive come Linea Verde, Quelli del calcio o articoli su riviste specializzate a larga diffusione nazionale come *Bell'Italia*, *Gente Viaggi* e *Travel*. Anche il parco nazionale ha avuto in questo il suo ruolo importante. Non bisogna tuttavia adagiarsi sugli allori. La concorrenza in questo è assai agguerrita (Grecia, Turchia, Spagna e Caraibi). È opportuno far sì che le aziende turistiche elbane (incremento dell'occupazione di ben 209 unità rispetto al 1997) si dotino di un piano di programmazione che miri al mantenimento dell'attuale livello di attrattiva e di distinzione dell'offerta elbana, la quale ha la sua peculiarità. Quindi valorizzazione di musei, di chiese, rocche e fortezze. Poi pensare all'arcipelago per rivalutarlo

### Risultato votazione dell'assemblea albergatori

**I membri del Consorzio albergatori**  
 Consiglio direttivo: Mauro Solari, Luca Bartolini, Massimo De Ferrari, Brigitta Geri, Anna Belluzzi, Paolo Rael, Giancarlo Pacini, Boris Prochieschi e Francesco Paladini.  
 Consiglio sindacale: Enrico Selci, Sergio Galli, Mario Gnaga.  
 Consiglio dei probiviri: Alberto Gnesi, Tiziano Della Lucia, Ottavio Pagni.

**I membri del Consiglio garanzia fidi**  
 Consiglio direttivo: Francesco Geri, Giancarlo Pacini, Mauro Solari, Roberto Di Mario, Luigi Marzotto, Graziella Petucco, Paola Ceccacci.  
 Consiglio sindacale: Alberto Gnesi, Federico Maestrini, Massimo Conte.  
 Consiglio dei probiviri: Enrico Selci, Gilberto Martorella, Giorgio Zucconi.

ottimo viatico per migliorare la ricettività insulare per recuperare il patrimonio esistente e adeguarlo a norme di sicurezza. "Il rientro stimato in oltre 90 miliardi della provvista dei fondi comunitari - ha detto tra l'altro Mauro Solari - è da destinare al finanziamento della Legge Regionale 84". Ma non basta. Bisogna anche migliorare la "Variante di necessità" ideata e realizzata nel 1996. Nata per soddisfare le esigenze del momento, prospetta soluzioni che

individuato nel concetto d'imprenditore collettivo si perfeziona e si concretizza giuridicamente in questi nuovi strumenti. In definitiva per i mesi prossimi - ha concluso Solari - è necessario lo scambio di idee tra Enti pubblici e categorie imprenditoriali, fondamentale per lo sviluppo". In definitiva, gli albergatori si vogliono curare addosso l'abito di una gestione sempre più professionale del turismo. È finalmente tramontata l'era in cui si riteneva che

Continua in seconda pagina

## A primavera del '99 traghetto superveloce della Moby Lines sulla linea Piombino - Portoferraio

Un traghetto superveloce capace di trasportare 1200 persone e 250 auto in grado di viaggiare a velocità di crociera sui venti nodi, entrerà in attività sulla linea Piombino-Portoferraio nella primavera del 1999. La nave, che si chiamerà "Moby Love II" e che diventerà l'"ammiraglia" della flotta "Moby Lines" che opera nell'Arcipelago Toscano e che fa capo al "Gruppo Onorato",

percorrerà il tratto Piombino-Portoferraio in meno di 45 minuti. La sua stazza è di 7 mila tonnellate, la lunghezza (fuori tutto) è di 115 metri. Nonostante le gigantesche dimensioni, è flessibile nella manovra e soprattutto velocissima nelle operazioni di carico e scarico. La nave è dotata di due stabilizzatori, di caffetteria, sala giochi, sala video games (l'area per bam-

bini e giovani è circa 200 metri quadrati) e un self service attivo continuamente. "Una nave voluta e studiata per l'Elba - ha sottolineato l'armatore Vincenzo Onorato - un impegno finanziario notevole, qualcosa come 15 miliardi, altrettanti sono previsti per un altro traghetto che dovrebbe completare la presenza della Moby Lines nell'Arcipelago".

## Per l'Aeroporto di Marina di Campo

La Presidenza della Società Aeroporto Toscano (SAT) con un comunicato stampa ha confermato che il Ministero dei Trasporti ha assegnato alla Società un finanziamento di trenta miliardi di lire, per la realizzazione di investimenti previsti nel Piano di sviluppo aeroportuale dell'Aeroporto Galilei di Pisa.

Il comunicato, dopo l'elenco delle opere che saranno realizzate, così precisa "Inoltre, anche l'Aeroporto di Marina di Campo la cui società di gestione è controllata dalla SAT, trarrà beneficio dalla maggiore capacità di investimento derivante alla Società dal nuovo finanziamento: la SAT potrà infatti rafforzare

ulteriormente la propria presenza sull'Aeroporto dell'isola, predisponendo le prime fasi attuative del Piano di Sviluppo dello scalo elbano, oggi in via di approvazione. Decisivo ai fini dell'ottenimento del nuovo finanziamento, strategico per lo sviluppo degli aeroporti della costa Toscana, l'intervento dell'on. Fabio Mussi".

## Sanità: zona e budget autonomo in un protocollo d'intesa siglato dalla Giunta regionale con gli Enti elbani

La Giunta regionale al termine di un incontro svoltosi lunedì 19 al Centro De Laugier, ha firmato un protocollo d'intesa con la Provincia, i sindaci dei Comuni dell'Elba e Capraia, i presidenti della Comunità Montana e del Parco dell'Arcipelago. Questi i punti del protocollo d'intesa siglato dalla Regione. Il Progetto Elba: zona sanitaria autonoma con un proprio budget. Un miliardo per sistemare l'aeroporto, un contributo per realizzare una elisuperficie a Portoferraio, un Centro di formazione nell'ex ospedale, l'istituzione di una commissione tecnica per individuare gli interventi prioritari, i progetti cantierabili e i finanziamenti per l'adeguamento e il potenziamento della rete idrica, dei sistemi di depurazione e delle condotte sottomarine.

con l'Azienda livornese, come mediatore ci sarà la Regione. Se il progetto a cui lavora il gruppo di tecnici coordinato dal dott. Guadagno verrà bocciato dalla USL, i Comuni discuteranno con la Regione. Nel protocollo d'intesa sottoscritto a Portoferraio, si legge che «Giunta regionale e i Comuni elbani concordano sulla necessità che vengano definiti, all'interno del Piano sanitario i progetti e gli strumenti capaci di dare risposte positive alla specificità della situazione sanitaria elbana». In primis il Progetto Elba «le cui linee essenziali saranno indicate nel Piano sanitario regionale, dovrà mirare a garantire il miglior livello qualitativo dei servizi sanitari ai cittadini». Il protocollo indica 3 «obiettivi irrinunciabili» del progetto: «1) la garanzia dei servizi essenziali (territoriali, ospedalieri, sociali) che debbono obbligatoriamente essere espletati nell'isola e delle risorse umane necessarie; 2) l'impegno ad assicurare la massima qualità delle prestazioni sanitarie rese dai presidi sanitari dell'isola; 3) il pieno inserimento della sanità elbana nel circuito provinciale e regionale dei servizi, onde offrire ai cittadini dell'isola gli stessi livelli d'assistenza esistenti nel resto della regione». Nel protocollo sottoscritto dagli amministratori regionali ed elbani sono stati indicati i cinque punti sui quali il Progetto dovrà

«concentrare l'attenzione»: 1) «forte» potenziamento dei servizi territoriali perché questo è il «settore nel quale si concentrano le maggiori inadeguatezze della sanità elbana». Come? «Puntando» sull'incremento e al decentramento delle attività specialistiche ambulatoriali, sull'assistenza domiciliare e sulla realizzazione di una residenza per anziani; 2) rafforzamento dei servizi di emergenza-urgenza e di pronto soccorso; 3) riconoscimento del punto nascita di primo livello all'ospedale e «costituzione» di due letti di sub-intensiva cardiologica, nascita dell'«hospice» e adeguamento degli organici nei settori «strategici»; 4) «prevedere» investimenti murari e tecnologici nelle dotazioni strumentali, nelle procedure informatiche, della telemedicina e delle strutture sanitarie; 5) «individuare concretamente» incentivi per dare «motivazioni e stimoli professionali» al personale sanitario per lavorare all'Elba. Il Piano sanitario «individuerà» le risorse finanziarie per il Progetto. Nel Protocollo siglato alla De Laugier lunedì, è sottolineato che la legge regionale del luglio scorso «assicura l'esistenza e l'attività della Zona Elba nell'ambito della Asl 6 di Livorno, con gli ambiti di autonomia e le responsabilità gestionali definiti dalla stessa legge».



## Nuove prospettive per la "Gattaia"

Mi sono interessato qualche anno fa della cosiddetta "Gattaia", l'avamposto del bastione del Cornacchino davanti alla banchina d'alto fondale dove durante la guerra erano installati gli impianti di rifornimento della Marina Militare. Per la trascuratezza nella quale è stata tenuta per molti anni, con in basso le porte malconce e la vegetazione proliferata nella parte superiore, davanti alla banchina dove sostano le turbonavi da crociera straniere, sembrava ragionevole suggerirne la demolizione in modo da rendere più dignitoso il primo impatto dei turisti con il paese, destinando lo spazio recuperato a giardini o ad altre soluzioni di pubblica utilità. Era una proposta sensata tanto che l'amm.ne com.le sembrava propensa ad accettarla, dato anche il parere favorevole dell'allora Ministro dell'ambiente Ronchey. Tuttavia la proposta fu accantonata per le difficoltà emerse sulla demo-

lizione degli impianti di rifornimento della Marina. Della "Gattaia" si è riparlato in occasione del Convegno di studi sul Piano di recupero e restauro del Centro Storico di Portoferraio tenuto nel mese di maggio al Centro Congressuale De Laugier, durante il quale fu presentata la relazione del Gruppo di ricerca esterno guidato dall'arch. Rino Manetti e formato da un gruppo ristretto di giovani architetti locali, Nicola Agno, Giovanni Canovaro, Marco Cardenti, Paolo Frongia e Alessandro Rosselli; da questa relazione risulta quale è stata in passato la funzione di quell'avamposto, che in origine - come risulta da una "veduta" del Terreni, era un semplice ripiano poco elevato rispetto al mare; successivamente, con la ristrutturazione settecentesca di tutto il sistema difensivo, su quel terreno fu piazzata una batteria più bassa rispetto al Cornacchino per difendere il tratto di mare

antistante incrociando con le altre batterie dislocate alla Linguella. Nella seconda metà del '700 vi fu costruito un capannone per la lavorazione e inscatolamento del tonno. Quando il gruppo di ricerca potrà liberamente visitare anche l'interno dell'avamposto, sarà meglio in grado di proporre la soluzione da prendere. Per il momento così si è espresso: "Il recupero e la valorizzazione (della "Gattaia") dovrebbe tendere ad individuare una futura utilizzazione pubblica relazionata alla sua posizione urbana e, eliminando le superfetazioni più dannose all'immagine storica ed attuale, sia in grado di offrire la più corretta lettura delle testimonianze storiche rintracciabili relative al suo antico ruolo, ovvero, ove possibile, ai suoi vari ruoli: da quello di appendice difensiva a quello di sede della Tonnara".

A.P.

## Conferenza-dibattito sul funzionamento dell'impianto di smaltimento rifiuti del Buraccio organizzata dal Lions Club

La sala verde dell'auditorium del Centro Congressi De Laugier era affollata da autorità, rappresentanze di vari enti e privati cittadini, in occasione del convegno organizzato sabato 24 ottobre dal Lions Club Isola d'Elba sul contestato funzionamento del nuovo impianto di smaltimento rifiuti del Buraccio. Ha di che esserne soddisfatto, in particolare, il presidente del sodalizio elbano Carlo Michelini, soprattutto per essere riuscito a concentrare in un unico importante momento, come ha fatto rilevare lo stesso Commissario straordinario della Regione Roberto Daviddi, una così qualificata rappresentanza di responsabili a vario titolo del settore. Dopo gli interventi dei relatori Roberto Daviddi, Mauro Solari presidente albergatori, Mario Lanzino presidente commissione di controllo,

Giuseppe Petrini responsabile Daneco-Tecnimont e Mario Ferrari coordinatore vigilanza impianto, si è dato luogo ad un dibattito aperto al numero pubblico. Non sono mancati spunti di accesa polemica con richieste di drastici provvedimenti nei confronti dei vari responsabili nonché dello stesso impianto. Hanno preso la parola: Carlo Bensa della Lega Nord, Giovanni Fratini sindaco di Portoferraio, Ruggero Barbetti sindaco di Capoliveri, Gianfranco Pinotti sindaco di Porto Azzurro, Luciano Geri del comitato abitanti del Lido di Capoliveri, Luciano Campitelli insegnante, e vari cittadini interessati al problema o direttamente colpiti dagli effetti negativi del funzionamento dell'impianto. Alle varie richieste ed espressioni critiche, manifestate talvolta con toni accesi, riguardanti la mancanza di dati

tecnici, l'inefficienza dei controlli, il grave danno d'immagine inflitto all'Elba anche attraverso il trasporto dei rifiuti con autotreni imbarcati sui traghetti insieme ai passeggeri, i preoccupanti sintomi di intossicazione causati dalla esalazione dell'impianto, di cui sono stati vittime gli abitanti della zona, hanno replicato il Dr. Bucci responsabile dell'Arpat ed il commissario straordinario Daviddi, promettendo il personale impegno per eliminare ogni disagio, ridurre al minimo la soglia di rischio ed assicurando inoltre che entro la fine di ottobre, l'impianto, alla cui conduzione sono nel frattempo subentrati nuove e più esperte maestranze, lavorerà nel rispetto di quanto previsto nel contratto fra Regione Toscana (committente) e Daneco-Tecnimont (realizzatrice e conduttrice).

## Convegno rotariano sul mare e i porti

Il Rotary International Distretto 2070 e il Rotary Isola d'Elba hanno organizzato al Centro Congressi De Laugier un convegno sul mare e i porti. Il forum rotariano della fascia costiera Ligure-Toscana-Lazio, che con cadenza biennale si svolge presso le città portuali del Tirreno, è il 25° della serie. Presenti all'importante convegno il Prefetto di Livorno Andrea De Martino, il Vice prefetto dell'Elba Grandesso, l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto d'Italia, gli alti ufficiali della Guardia Costiera Ferdinando Lolli e Raimondo Pollastrini, il comandante della Capitaneria di Portoferraio Aliperta, il dirigente dell'area porti, aeroporti e

centri intermodali della Regione Toscana, Umberto Bianconi, il presidente dell'Autorità portuale di Piombino Tullio Fabiani, il direttore marittimo per la Toscana Gabriele Calcagno, il sindaco di Portoferraio Fratini e il presidente della Comunità Montana Antonio Galli. Inoltre il Governatore del Di-

stretto 2070 Umberto Arditi, vari governatori dei club rotariani, il presidente del Rotary club elbano Fulvio Montauti con un folto numero di soci. Moderatore del convegno, Mario Luzzetti del Distretto 2070. Le relazioni e gli interventi sono stati seguiti da una mozione finale.

## Segnalazione

Verifichiamo con molta preoccupazione che gli episodi di vandalismo non si arrestano, dalle deturpanti scritte sui muri al recente episodio dei danni inflitti al piccolo molo antistante il molino di San Giovanni, avvenuto ad opera di ignoti, che trascinando un carico pesante su grosse tra-

vi, hanno causato il distacco di alcune pietre. Il bell'incastro delle antiche pietre di granitone giallo è stato guastato, ma speriamo che sia ancora possibile ripararlo, se il Comune, di cui auspichiamo un sollecito intervento, deciderà di intervenire. Va sottolineato come ancora una volta l'incuria e l'indifferenza verso il patrimonio comune e l'uso indiscriminato di reperti storici ad opera di privati, causa danni irreparabili all'immagine di Portoferraio che si vorrebbe esibire.

## Provenzali per l'Elba: ora si aspettano atti concreti

"Il protocollo d'intesa firmato dalla Regione Toscana con gli Enti locali all'Elba? Una buona base di partenza su alcuni punti cui devono però necessariamente seguire atti concreti. La politica degli annunci che rimangono tali, ci ha stancato". Lo ha dichiarato il consigliere regionale di Forza Italia Leopoldo Provenzali. "Mi sembra che nella sanità, ad esempio, ci sia ancora confusione ed incertezza. Perché non si resti alle buone intenzioni - ha continuato Provenzali - occorre assegnare all'Elba maggiori fondi, tali da potenziare l'ospedale isolano in modo che possa rispondere alle esigenze dei cittadini. Solo così il Governo Regionale potrà recuperare i ritardi clamorosi accumulati

all'Elba nella Sanità. Dunque, aspettiamo i fatti". Provenzali ha sottolineato anche "l'insufficiente rilievo dato al problema idrico e fognario perché ci si è limitati alla sola istituzione di una commissione tecnica per individuare le emergenze" ed ha sottolineato "la latitanza del Governo Regionale sull'impianto del Buraccio che da mesi non funziona". "Sull'aeroporto di Marina di Campo - ha continuato Provenzali - mi limito a dire che finalmente oggi la Giunta Regionale ha deciso di investire un miliardo quando nel 1996 ne aveva promessi due. Certo, meglio che nulla, ma non vorremmo - ha concluso Provenzali - che si continuasse con la "politica del gambero"

## Vivo gradimento della Mostra

### "Colori e parole dal carcere"

Critiche positive ha suscitato la Mostra di dipinti e poesie dei carcerati di Porto Azzurro che si è conclusa il 18 ottobre al Centro "Telemaco Signorini". L'inaugurazione della mostra dal titolo "Colori e parole dal carcere" avvenuta il 9 c.m., ha avuto l'onore della presenza del Vescovo Gualtiero Bassetti. In un breve discorso il Vescovo dopo aver fatto eco alle parole dell'assessore per la cultura Massimo Scelza sull'importanza e sul significato dell'iniziativa, ha proseguito: "Non vado mai alle inaugurazioni di mostre per i troppi impegni, ma a questa non potevo mancare per dare la mia testimonianza. L'arte è uno strumento di grande comunicazione e in questo caso il cuore, l'affetto, vengono

espressi attraverso i colori e le parole. I nostri detenuti sono veri artisti perché quello che creano è frutto di un'interiorità ricca e profonda. Li ringrazio." La professoressa Licia Baldi, dell'Associazione Volontariato "Dialogo" che in collaborazione con il Comune e la Direzione del carcere di Porto Azzurro ha promosso l'iniziativa, ha letto una delle poesie esposte. "La mostra - ha poi detto la professoressa Baldi - si deve a tante persone volenterose e agli artisti, ma non è possibile dimenticare l'apporto determinante di Marcello D'Arco, pittore affermato, che ha saputo guidare al meglio l'allestimento dell'esposizione, compreso l'aiuto di Andrea e Giusy."

## Per dotare Portoferraio di un cinematografo

Il consigliere Giuliano Fuochi, leader del Made, il movimento politico per l'autonomia dell'Elba, ha presentato una mozione alla Giunta comunale nella quale si chiede l'impegno a dotare Portoferraio di una sala cinematografica degna del capoluogo elbano. Sollecita anche il sindaco Fratini a eventualmente riprendere le trattative con la proprietà del Cinema-Teatro Pietri. "Si tratta di adempiere - ha rimarcato Fuochi - ad un impegno delle varie giunte comunali che nei loro programmi elettorali hanno, di volta in volta, messo come prioritario quello del cinema di Portoferraio. Ad oggi, purtroppo, il problema è ancora irrisolto". Sui cinematografi a Portoferraio di prima e dopo la guerra abbiamo più volte parlato, questa volta ci limitiamo a dare notizie sui primi spettacoli cinematografici all'Elba. Il primo spettacolo avvenne la sera del 26 maggio 1907 al Teatro dei Vigilanti. Infatti sul giornale "Ilva" di quella data è riportato "Finalmente stasera alle ore 21 il Cinematografo "The Imperial Vio", atteso con tanto entusiasmo da questa cittadinanza, esordirà al Teatro dei Vigilanti con programma attraentissimo e di vera attualità". Nel numero seguente si legge: Al Teatro dei Vigilanti hanno avuto principio le prime rappresentazioni del "The Imperial Vio" della Ditta Lazzeri & C. Vi si gustano

novità assolute e attraentissime. Abbiamo assistito al magnifico varo della R. Nave Roma... in effigie, e quanto prima assisteremo al traforo del Sempione ed a tante altre cinematografie dal vero che meritano di essere ammirate. In una parola: programma variato e pieno di attrazione." Le rappresentazioni cinematografiche al Teatro dei Vigilanti durarono circa un paio di mesi, poi, ebbe luogo l'apertura del "Gran Salone Cinematografico Margherita" (una baracca in legno) a Porta Nuova (dietro la Caserma dei Carabinieri) e "The Imperial Vio" si trasferì in quel locale. Curioso questo trafiletto sul Cinematografo "Margherita" apparso sull'"Ilva" tre mesi dopo l'apertura: "Chi non frequenta questo simpatico ritrovo potrebbe fare a meno di vivere! Tutte le sere programmi variati e attraentissimi. Preghiamo vivamente il bel sesso, il sesso gentile, di ridurre i loro cappelli... almeno per i 20 minuti in cui dura lo spettacolo, sono una vera disperazione per il pubblico che vi si trova dietro". La baracca fu poi trasferita al "Cornacchino" nei pressi dove attualmente è il Palazzo della Maternità e Infanzia. Il "Margherita" dopo pochi mesi fu costretto a cessare l'attività cinematografica perché nacque il Cinematografo Elbano in via Bechi, dove ora è la nostra redazione.

## Taccuino del cronista

Stamani, 30 ottobre a Getxo-Vizcaya (Bilbao), per la felicità di Winfried Hopf e Federica Preziosi, figlia del nostro direttore, è nato Giacomo.

Prendiamo parte alla gioia dei genitori e dei nonni Maria Luisa e Alfonso Preziosi e Resy e Manfred Hopf con i quali vivamente ci complimentiamo e formuliamo per il neonato gli auguri più belli.

Giovedì 29 ottobre, Annunziato e Dina Diversi, abitanti in località Val di Piano, hanno celebrato le nozze di diamante circondati affettuosamente dal figlio Pietro, la nuora, la nipote Costanza e i parenti. Unendoci al coro augurale di tante persone che nella lieta circostanza hanno loro manifestato affetto e simpatia, ci felicitiamo vivamente con i carissimi amici Nunziatino e Dina.

Ci complimentiamo vivamente anche con i nostri carissimi amici Pietro e Natalina Cavana che oggi 30 ottobre, contornati affettuosamente dai figli, nipoti e parenti hanno festeggiato le nozze di diamante assistendo alla Santa Messa celebrata nella chiesa di San Giuseppe. Durante la celebrazione, è stato letto il Messaggio del Santo Padre augurante felicità alla coppia.

A Sesto Fiorentino, Domenica 18 ottobre, gli amici Carlo Terruzzi e Liliana Giulianetti hanno celebrato le nozze d'oro. Ci uniamo alla figlia Milena, al genero Mario Vagnoni, alla nipotina Roberta, alle sorelle, ai cognati e agli altri parenti che circondandoli con affetto li hanno simpaticamente festeggiati, per porgere loro le più cordiali felicitazioni.

Discussando brillantemente la tesi "Il mediatore europeo" con i docenti Daniele Bielli e Valerio Grementieri, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Siena Francesco Magro, per il quale formuliamo i migliori auguri. Cordiali congratulazioni anche ai genitori, gli amici Domenico e Elettra Magro.

All'Università di Pisa si è laureata in scienze politiche Ilaria Vai sostenendo la tesi "Il ruolo del cittadino utente nella trasformazione della sanità: il caso dell'Isola d'Elba". Alla neo laureata vivi complimenti estensibili anche ai genitori, gli amici Mario e Maria Grazia Vai.

"Buona la semina buono il raccolto": con questo titolo il numero di settembre-ottobre della rivista "Toscana qui" riporta un'intervista a Mauro Solari presidente dell'Associazione Albergatori Elbani. Nell'intervista Mauro Solari così commenta l'esito della stagione turistica 1998: "Benché non sia ancora possibile fornire dati ufficiali, possiamo comunque stimare che in termini statistici l'incremento della presenza sia compreso tra il 5 e l'8%".

voli rispetto al futuro. E' nata "Elbana servizi" una cooperativa (sede in via Fucini a Portoferraio) che ha lo scopo di offrire prestazioni di carattere sociale e offrire nuove occasioni di lavoro ai giovani. E' composta da una quindicina di giovani, di varia estrazione sociale (la maggior parte diplomati), tutti in cerca di prima occupazione, ma anche in grado di garantire l'efficienza dei servizi. Al loro fianco uno staff di collaboratori tecnici, geologi, esperti del settore. Alla presidenza del gruppo è stato chiamato Athos Caprilli.

Sabato 31 ottobre alle ore 18 presso la sede della Lega Navale al Grigolo, avrà luogo la presentazione ufficiale del Campionato velico invernale Trofeo Mauro Mancini. Sono invitati armatori e sportivi dell'Elba.

L'Associazione Italiana Arbitri (Aia) di Piombino organizza corsi arbitrali all'Elba affidando il coordinamento a Saverio Corigliano. Le lezioni, per quanto concerne la parte teorica, si svolgono nei locali dell'ex Itc Cerboni di Portoferraio, mentre la pratica viene svolta negli impianti sportivi di San Giovanni. I corsi di specializzazione, della durata media di circa 20 giorni, sono riservati ai giovani dai 15 ai 30 anni. Una tessera federale per l'ingresso gratuito in tutti gli stadi di calcio verrà rilasciata agli allievi alla fine del corso ritenuti idonei ai quali saranno rimborsate le spese sostenute durante l'attività arbitrale. Per ulteriori informazioni, il recapito telefonico per la sezione dell'Elba è il numero 0347/3352768, per la sezione di Piombino il 39234.

Fino al 30 novembre, ogni lunedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 presso la sede della Sezione I.P.T. dell'Azienda U.S.L. 6 Livorno Zona Elba, al piano terra della Palazzina amministrativa in loc. S. Rocco a Portoferraio sarà presente un operatore tecnico, ispettore micologico a cui i privati cittadini possono rivolgersi per la verifica della commestibilità dei funghi.

Sulla nuova legge per l'autocontrollo nella produzione e nella manipolazione degli alimenti da parte dei somministratori, anche la Confederazione degli artigiani (Cna) dell'Elba organizza corsi destinati a tutte le imprese del settore. I corsi si svolgeranno nella sede di Portoferraio, in via Manganaro, e si articoleranno su questi argomenti: cause di contaminazione degli alimenti, prevenzione delle contaminazioni alimentari, e sicurezza nella produzione. Le imprese interessate possono avere ulteriori informazioni telefonando al 917485 oppure al 976650.

Lasciando un caro ricordo di sé è deceduta il 25 ottobre all'età di 84 anni a Marciana Marina la nostra concittadina Olide Pisani ved. Landi, madre di Marcello Landi, ottimo giocatore dell'Audace negli anni Sessanta, scomparso prematuramente alcuni anni fa. Alla figlia e ai nipoti, titolari del noto ristorante "Rendez vous" di Marciana Marina e agli altri familiari, sentite condoglianze.

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive - appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio  
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

Associazione Amici  
di Portoferraio

ECCELLENZA		
18.10	Isola d'Elba - Fucecchio	2-2
25.10	Cecina - Isola d'Elba	1-1
<b>CLASSIFICA</b>		
Cerrese (16) Montecatini (11) Forte dei Marmi (9) Montemurlo (9) Porcari (9) Badesse (8) Montecalvoli (7) Montale (7) Cappiano (7) <b>Isola Elba (6)</b> Fucecchio (6) Picchi (6) Volterra (5) Pitigliano (4) Ciuoliopelli (4) Cecina (3)		
<b>1ª CATEGORIA</b>		
18.10	Vada - Audace	2-2
25.10	Audace - Guasticce	2-1
<b>CLASSIFICA</b>		
Donoratico (13) Massetana (12) <b>Audace (11)</b> Guasticce (9) Follonica (9) Capannoli (9) Vada (8) Sorgenti Corea (7) Gibbona (7) Roccastr. (6) Solvay (5) Lajatico (5) Peccioclese (4) Castiglione (4) S.Vincenzo (3) Pomarance (0)		
<b>2ª CATEGORIA</b>		
18.10	Rio Marina - Campese	1-1
25.10	Braccagni - Rio Marina	2-0
	Campese - Montepescali	1-1
<b>CLASSIFICA</b>		
Montescudaio (13) Gavorrano (12) Castel.vc VC (11) Suvereto (10) Braccagni (10) Serrazzano (10) Montepescali (8) Bibbona (7) Roccastr. (7) Palazzo (6) Montieri (5) Roccastr. (3) Ribolla (3) <b>Campese (3)</b> Rio Marina (1) Follonica (1)		
<b>PROSSIMO TURNO (4.9)</b>		
Montecatini - Isola d'Elba		
Audace - Capannoli		
Roccastrerighi - Rio Marina		
Castelnuovo V.C. - Campese		
<b>TERZA CATEGORIA</b>		
Marciana Marina - Dinamo Procchio		2-2
San Piero - Pisa SC		1-1



## IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Vengono le conferme a quanto avevamo intravisto dalle prime giornate di campionato, e ci sentiamo di azzardare fin da ora un pronostico, per lo meno per quanto riguarda i campionati di eccellenza e 1.a categoria: l'Isola disputerà un buon campionato e finirà nelle parti alte del centroclassifica, come a dire un grande successo, viste le possibilità economiche; l'Audace lotterà per vincere il campionato e, è inutile dirlo, siamo molto contenti di poterlo dire.

L'Isola ha collezionato pareggi, è vero, però non c'è stata gara nella quale non abbia meritato di più di quanto conseguito sul campo. Il fatto è che l'organico è stato fino ad ora ridotto al lumicino, e siamo convinti che la squadra non potrà che migliorare, dal momento che l'abbiamo vista sempre ben disposta in campo e caratterialmente matura. L'Audace ci sta piacendo partita dopo partita: è, finalmente, una squadra, con giocatori che applicano schemi sia perché c'è un trainer in grado di darli, sia perché ci sembra proprio cambiato il clima interno. Segno questo che la dirigenza, fatto tesoro delle passate esperienze, ha impostato una giusta politica societaria.

La Campese ed il Rio Marina sembrano, purtroppo, compagni destinate a soffrire per tutto il campionato: non vediamo, per ora, nè miglioramenti tecnici, nè, oltretutto, segnali di volontà di ripresa. Ci auguriamo di sbagliare, ma la vediamo un pò nera.

## Punto Basket

E' ripresa l'attività agonistica del Conad Nocentini Elba Basket nel campionato di serie D, che quest'anno affronta la stagione con l'obiettivo della crescita dei giovani e, se possibile, di salvezza.

Oltre al costante apporto degli Juniores Bramanti, Lupi, Del Re, Gentini e altri, la squadra si è rinforzata con l'arrivo di Raspo (da Rosignano) e Bonsignori (da Donoratico). Il nucleo storico del team è rimasto quello composto da Sacchi, Arnaldi, Lenzi, Fiaschi, con Miliani nelle vesti di allenatore e all'occorrenza anche giocatore. Ancora "a mezzo servizio" Di Giovanni reduce da grave infortunio, e forse sarà disponibile anche Marinari servizio militare permettendo. Partiti invece Spina, Tonietti e Veltroni.

Le cose non sono cominciate nel modo migliore: due sconfitte in altrettante gare, in casa con Altopascio (65-72) e a S. Miniato (73-50). I due risultati la dicono lunga sull'andamento delle due gare.

Nel primo caso, l'esordio al Cecchini, si è trattato di una partita vera, maschia, tra due squadre sostanzialmente alla pari e con il pubblico entusiasta del bel gioco. Gli isolani, andati al riposo sul -1 (30-31) hanno subito un break di 8 - 0 a inizio ripresa e sono stati costretti a rincorrere i lucchesi fino alla sirena, purtroppo invano. Buone le prove dei giovani e anche dei più esperti; la sconfitta è arrivata solo per un pò di calo di tensione e nervosismo nei minuti finali.

Nel turno successivo l'Elba Basket è partita per S. Miniato, sicura di poter ripetere la buona prova offerta tra le mura amiche, sapendo per altro di affrontare un avversario alla portata, in realtà rivelatosi assai modesto tecnicamente. Ma nel basket può succedere tutto e l'esatto contrario, e il S. Miniato ha addirittura condotto sempre la gara ed anche dilagato nel finale. Molti i

demeriti del Conad, che si è lasciato innervosire per decisioni arbitrali avverse e che sono andate a colpire certi giocatori chiave, ben presto carichi di falli e quindi costretti alla panchina. Ma non è il caso di sollevare ancora l'eterno problema degli arbitraggi discutibili e alimentare la relativa polemica: le colpe sono da addossare esclusivamente alla squadra isolana, troppo tesa e soprattutto incappata in una giornata pessima da dimenticare.

## Bando per la partecipazione ad un corso di formazione professionale

La CIA Toscana, in collaborazione con CIPA-AT, nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria ADAPT, Progetto Agro-Park - Il sistema delle aree protette in Toscana: opportunità di occupazione sostenibile realizzato in collaborazione con: - Parco Regionale di Massaciuccoli - Migliarino - San Rossore; - Parco Regionale delle Alpi Apuane; - Parco Regionale della Maremma; - Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte

Falterona, Campiglia, promuove un corso di formazione professionale di 90 ore per 5 consulenti di marketing d'area. Requisiti necessari: età compresa fra 18 e 50 anni; diploma di scuola media superiore. Le domande dovranno essere consegnate presso la sede della CIA Toscana, Via G. Verdi 5 - 50122 Firenze entro le ore 17,30 di Venerdì 6 novembre 1998 ovvero inviate a mezzo raccomandata entro la stessa data.

Per informazioni tel. 055.2344.925

## Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive - appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio  
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

**Viaggi FIDES**

Loc. Concia di Terra - Portoferraio  
Tel. 930980 - 930982

**TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO**

New York ....	L. 675.000
Bangkok .....	L. 975.000
Londra .....	L. 299.000
Brasile .....	L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

## Il leggendario tesoro di Montecristo

Qualche settimana fa su di una delle reti televisive "Mediaset", e più precisamente su canale 5, si è trasmessa la fiction "Il Conte di Montecristo", tratta dal celebre romanzo che Alexandre Dumas scrisse nel 1844, con la collaborazione sembra, del napoletano Pier Angelo Fiorentino. La trama del romanzo, come si sa, è incentrata nel ritrovamento, da parte del capitano Edmond Dantes, del tesoro di Montecristo. Dantes, fuggito dopo venti anni dalla prigione deve era stato ingiustamente rinchiuso, diventato ricco, cerca poi la vendetta sotto le mentite spoglie del Conte di Montecristo. Visto l'interesse che questa nuova coproduzione televisiva europea, con un cast di attori di primo piano, ha riscosso in Francia e soprattutto in Italia, siamo certi di far cosa gradita ai nostri lettori scrivendo quanto si sa del leggendario tesoro. Che l'antica Badia sull'isola di Montecristo contenesse un immenso tesoro ha una base storica. In un documento che risale al 1 giugno 1277, si parla per la prima volta del tesoro dell'Abbazia di Montecristo, nel documento il nuovo Abate giura di non voler dare in pegno il suddetto tesoro. Dopo circa tre secoli, il 2 luglio 1549, il Granduca Cosimo I scriveva a Simone Rosselmini:

"Haviamo ricevuto la vostra del 28 e il ragguaglio che per essa ci avete mandato del viaggio, che avete fatto con le galee a Sardegna, c'è stato graditissimo. Quanto al tesoro di Montecristo, poiché Dragout è venuto, conviene attendere ad altro, e però differite ad andar la a miglior tempo et intanto mandate la copia di quella scrittura se la potete avere". Anche dopo la distruzione dell'Abbazia, l'isola e il suo leggendario tesoro non trovarono mai pace. Prima il Principe di Piombino Alessandro Apiano e poi la vedova di lui, Isabella, nel 1613, ne fecero fare ricerche. Fra i diversi documenti ritrovati negli archivi ce n'è uno, redatto da un monaco camaldolese, nel quale è scritto: "...nell'aprile del 1670 si partirono dalla Corsica circa 15 persone in una gondola, per avere trovato, una di loro, un libretto nel quale si diceva che sotto l'altare dell'Abbazia si trovava un tesoro d'inestimabile valore; dopo un lavoro di 15 giorni e 15 notti, trovarono solo alcuni pignatelli pieni di cenere. La voce che a Montecristo ci fosse un tesoro, mai ri-

trovato, fece crescere in molti privati la bramosia di cercarlo in ogni dove e a qualunque costo: questo folle desiderio di ricchezza, fu la causa della completa demolizione degli altari e del pavimento dell'antica Chiesa già distrutta dai barbareschi. Sul presunto tesoro di Montecristo, come si è detto, il Dumas edificò il celebre romanzo che rese famosa quella che fino allora era una sconosciuta e insignificante isoletta dell'Arcipelago Toscano.

GIULIANO GIULIANI

## Annunci economici

Vendesi garage mt. 11 x 3 - Via Zambelli - Porto Azzurro - Tel. 0565.95.79.44



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente: Rivestimenti, Pavimenti, Caminetti, Arredamento Bagno, Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
LOC. ORTI  
TEL. e FAX 0565/917801

Agenzia affari

## ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO  
Tel. Fax (0565) 914762

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO  
PEUGEOT  
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

### PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO  
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

## Terme S. Giovanni Isola d'Elba

### FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

## ELBA ORARI 1998

### MOBYLines

**SOLO L. 34.000**  
1 PERSONA + AUTO A TRATTA  
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

LUNEDI - VENERDI

06.10 - 09.50 - 11.40 - 13.10 - 15.00 - 17.10 - 21.00

SABATO 06.10 - 09.50 - 13.10 - 15.00 - 21.00

DOMENICA E FESTIVI 09.50 - 17.10 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

LUNEDI - VENERDI

07.55 - 10.00 - 11.25 - 13.10 - 15.00 - 16.40 - 19.20

SABATO 07.55 - 10.00 - 13.10 - 16.40

DOMENICA E FESTIVI 07.55 - 10.00 - 16.40 - 19.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

## ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 09.00 - 10.45 - 12.00

13.45 - 15.30 - 17.10\* - 20.35

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 10.30 - 12.15 - 13.30

15.30 - 17.45 - 19.10 - 22.00

\* Il sabato e la domenica partenza da Portoferraio ore 17.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55\* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.35\* - 16.40\* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30\* - 15.20\* - 15.40\*

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10\* - 16.00\* - 16.20\*

\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1° martedì e venerdì

ALISCAFO fino 31 dicembre

Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 16.30

Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05

Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 16.50

Vuoi mandare tuo figlio all'estero per migliorare la lingua con accompagnatrice professoressa elbana? Per informazioni tel. 0565.917770.

## Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. 0565.95.78.70 - Fax 0565.95.105

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.

Porto Azzurro (212) Loc. Bocchetto in piccolo condominio residenziale piano terreno, appartamento bilocale di circa 40 mq. composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, cantina, posto auto. Non arredato.

Sant'Andrea (154) Loc. La Zanca, piazzetta di circa 300 mq. con 2 stalle di circa 15 mq. e ruderino di circa 40 mq. da ristrutturare. - Acqua e luce esistenti, posizione tranquilla, vista mare panoramica, Distanza paese circa 6 km. - Distanza mare circa 4 km.

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Capoliveri (199) Appartamento in centro Storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.

Porto Azzurro (217) Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.

Portoferraio Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. composta da 2 appartamenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraio.

Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villette a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.